Cmb di Carpi

Dall'edilizia al tessile La Cooperativa muratori entra in un nuovo settore

MILANO. La Cmb (Cooperativa muratori e braccianti di Carpi), la seconda impresa edile della Lega, è in procinto di entrare nel comparto tessile. Una trattativa in proposito è in fase assai avanzata e l'annuncio ufficiale potrebbe arrivare già nei prossimi giorni. In particolare la Cmb starebbe trattando con un partner (una società finanziaria di cui non è stato rivelato il nome) la costituzione di una società paritetica dotata di un capitale iniziale di circa 20 miliardi.

Successivamente la nuova società rileverebbe quote azionarie di 4 o 5 società del comparto abbigliamento (quote maggioritarie, ma anche solo del 50%) della zona di Carpi, per dare vita a un gruppo che già nel '90 potrebbe arrivare a fatturare un centinaio di miliardi. La gestione delle attività manifatturiere rimarrebbe affidata agli attuali titolari delle imprese, mentre la holding capofila si accollerebbe tutti i compiti di supporto finanziario e di servizio.

La notizia è stata data dagli stessi responsabili della Cmb, nel corso del tradizionale incontro annuale con la stampa al termine dell'assemblea di bilancio. I conti della cooperativa carpigiana sono positivi, anche se l'89 si è chiuso con una crescita inferiore alle attese. Il fatturato, che era di 88 miliardi nell'84, è salito a fine anno a 206. Per quest'anno si parla di 265, con una crescita del 20%, per salire a 294 a fine '91.

La Cmb è impegnata in alcuni grandi lavori in Italia e all'estero, tra i quali si distingue la costruzione a Curno, presso Bergamo, del più grande centro commerciale del paese: un lavoro da 140 miliardi su un'area di 200.000 metri quadrati.

Dure critiche di Colucci. Ma Formica replica: «Siete fiscalmente a rischio»

La Confcommercio boccia il governo

Francesco Colucci

La Confcommercio è scontenta del governo e lo dice a chiare lettere alla vigilia delle elezioni di maggio. Il presidente Colucci ieri ha avvertito: «Attenzione, montano insoddisfazione, insofferenza, sfiducia, protesta». Critiche molto aspre sono state dirette contro i nuovi coefficienti fiscali. Immediata la replica del ministro delle Finanze, Formica: «Rappresenti una categoria fiscalmente a rischio».

GILDO CAMPESATO

ROMA. «Sentiamo tra i nostri associati insoddisfazione, insofferenza, sfiducia nelle istituzioni, protesta. Non vorremmo che anche le nostre categorie venissero contagiate da quei comportamenti destabilizzanti sempre più diffusi nella società»: più che esprimere preoccupazione è quasi un grido d'allarme quello lanciato ieri dal presidente della Confcommercio Francesco Colucci. Un tono insolito per una organizzazione da sempre vicinissima, quando non collaterale, alla Dc e alle maggioranze di governo nonostante gli sforzi di maggiore autonomia messi in campo non senza difficoltà e contraddizioni dall'attuale vertice. Ma stavolta il linguaggio è esplicito: utilizzando la tribuna dell'assemblea annuale della Confcommercio, Colucci ha voluto lanciare un duro avvertimento. «È la classe politica, è il sistema dei partiti che viene chiamato in causa perché assuma la consapevolezza che senza una responsabile e nuova gestione della cosa pubblica le buone intenzioni naufragano sugli scogli delle questioni di parte, dell'accaparramento dei centri di potere».

Sono parole aspre che pur nella genericità della «classe politica» cui sono rivolte si infilano dritte nel cuore della maggioranza di governo nei confronti della quale la potente organizzazione dei commercianti (dichiara oltre un milione di iscritti) mai era apparsa così fredda. Al punto che Colucci può addirittura permettersi un volo d'ala verso l'opposizione, inconcepibile in altri tempi: «Guardiamo con grande attenzione agli sviluppi della profonda revisione avviata dall'assise straordinaria del partito comunista».

Quanto c'è di strumentale in tutto ciò e quanto è invece indice di un appannamento, di una incrinatura nel blocco di potere moderato? Difficile a dirsi. È un fatto però che proprio alla vigilia del confronto elettorale di maggio Colucci ha voluto far capire alla maggioranza che il sostegno dei commercianti dovrà conquistarselo.

Non si tratta ancora di voti in libera uscita visto che più volte il presidente della Confcommercio ha insistito sulla necessità di assicurare la stabilità politica (perifrasi da tradursi in pentapartito), ma non per questo sono voti garantiti senza condizioni. «Non abbiamo preclusioni di schieramento – ha sostenuto Colucci – le nostre valutazioni saranno effettuate sulla base della credibilità degli interlocutori politici». E ancora: «Crediamo nel pluralismo in campo economico ma anche nella vita delle istituzioni. Vediamo con preoccupazione le turbolenze che attraversano la maggioranza ma sentiamo anche rispetto per la dialettica che nei partiti e tra i partiti accelera la circolazione delle idee».

Sul tavolo delle lamentele Colucci ha buttato un ricco dossier: conti pubblici in rosso che sottraggono risorse all'economia reale, politica economica che ha privilegiato l'industria («il terziario è stato considerato un settore residuale»), infrastrutture, servizi, peso degli oneri sociali, soluzioni «compatibili» per la legge sui diritti dei lavoratori nelle piccole imprese, antitrust, immigrati («applicare la legge Martelli»), privatizzazioni («non sono la soluzione per la finanza pubblica»), gigantismo burocratico, elefantiasi amministrativa, riforma pensionistica e soprattutto fisco («i coefficienti sono totalmente inaccettabili nei tempi e nei metodi di elaborazione e applicazione»).

Un attacco in grande stile davanti ad una platea di ministri. Fracanzani, Battaglia e Tognoli hanno risposto difendendo se stessi. Donat Cattin ha promesso un provvedimento per abbattere in sei anni del quindici per cento il peso degli oneri contributivi. Formica, invece, ha reagito duramente: «Una relazione corporativa. Sull'evasione fiscale la categoria che Confcommercio rappresenta è certamente tra quelle a maggior rischio». Ed in serata ha fatto diffondere dal suo ufficio stampa una serie di dati: nel 1988 il reddito medio dichiarato dai grossisti era di 10 milioni 615mila lire, quello dei dettaglianti 11 milioni 832 mila lire, quello dei loro dipendenti rispettivamente 22 milioni 253mila lire e 19 milioni 932mila lire. Secondo i coefficienti predisposti dalle Finanze il reddito dei grossisti sarebbe salito a 16 milioni 825mila lire, quello dei dettaglianti a 17 milioni 958mila lire.

BORSA DI MILANO

Avvio promettente ma Gardini frena

MILANO. L'avvio del nuovo ciclo di aprile è sembrato promettente almeno nella prima parte della seduta, dopo la chiusura delle Fiat, quando il Mib recuperava lo scarto del riporto. Alle 11 infatti il progresso era dell'1,12% ma si riduceva subito dopo, anche se di poco, terminando a +0,93%. Gli scambi sono apparsi inferiori ai buoni livelli dell'altro ieri (260 miliardi). Il mercato è risultato frenato in parte dall'andamento del titolo di Gardini: Montedison ha infatti chiuso con una flessione dello 0,56% a 1.766 lire, scese a 1.738 nel dopolistino. Per analogia anche Enimont ha segnato il passo; invariato in chiusura il titolo è sceso sotto le 1.400 lire nel dopolistino. In aumento invece le Fiat con l'1,17%. Le Ifil hanno avuto un balzo del 2,41% con un leggero arretramento dopo, mentre in flessione appaiono le Ifil (sempre della scuderia Agnelli), che però ha smentito le voci di una cessione del pacchetto Fiat alla francese Peugeot con la quale sarebbero in corso trattative. Le Ifil un pochi giorni sono cresciute di oltre il 10%. In buon progresso sono apparse le Cir di De Benedetti, mentre le Olivetti dopo una chiusura debole hanno avuto un buon dopolistino. Progressi anche per le Generali (+1,02%) e Pirellone (+1,36%).

□ R.G.

INDICI MIB

Indice	Valore	Prec	Var %
INDICE MIB	980	971	0 93
ALIMENTARI	1 085	1.071	1.31
ASSICURAT	923	914	0 98
BANCARIE	1.003	991	1 21
CART EDIT.	967	962	0 52
CEMENTI	1 026	1.016	0 98
CHIMICHE	919	919	0 00
COMMERCIO	1 027	1 025	0.20
COMUNICAZ	1 029	1 022	0 68
ELETTROTEC.	1 084	1 080	0 37
FINANZIARIE	1 014	1 006	0 80
IMMOBILIARI	1.037	1 023	1 37
MECCANICHE	965	955	1 05
MINERARIE	1 048	1 041	0 67
TESSILI	976	970	0 62
DIVERSE	1 080	1 070	0 93

AZIONI

Titolo	Chius	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	11 100	0 92
B. FERRARESI	44 600	–0 67
ERIDANIA	9.170	1 89
ERIDANIA R NC	5 510	2 04
ZIGNAGO	8.640	0 47
ASSICURATIVE		
ABEILLE	107 000	0 85
ALLEANZA	43 700	0 81
ALLEANZA RI	40 000	0 00
ASSITALIA	11 650	3 01
AUSONIA	1 769	1 14
FATA ASS	13 500	0 00
FIRS	1 460	3 18
FIRS RISP	630 5	1 69
GENERALI	38 750	1 12
ITALIA	12 470	0 24
FONDIARIA	55 600	0 54
PREVIDENTE	19 400	1 20
LATINA	13 520	0 15
LATINA R NC	6 030	3 08
LLOYD ADRIA	16 000	0 00
LLOYD R NC	11 400	0 44
MILANO	21.000	0 00
MILANO R NC	14 960	1 08
RAS	22 680	1 89
RAS RI	12 540	–0 32
SAI	17 400	0 00
SAI RI	7.750	0 65
SUBALP ASS	24 790	0 73
TORO	21 300	1 19
TORO PR	12 500	0 40
TORO R NC	10 250	0 78
UNIPOL	22 900	0.44
UNIPOL PR	15 500	0 32
VITTORIA	23 400	0 69
W FONDIARIA	28 980	–0 07
BANCARIE		
B AGR MI	15 410	–0 58
COMIT R NC	4 080	0 87
COMIT	4 880	0 83
B MANUSARDI	1 426	3 18
B MERCANTILE	10 910	3 81
BNA PR	3 850	4 34
BNA R NC	2 311	1 40
BNA	8 410	2 19
BNL R NC	11 700	1 83
B TOSCANA	5 350	1 04
B AMBR VE	4 905	0 51
B AMBR VE R	2 408	0 25
B CHIAVARI	5 405	1 03
BCO ROMA	2 385	1 92
BCO LARIANO	6 942	1 49
BCO NAPOLI	16 700	0 36
B SARDEGNA	15 270	1 80
CR VARESINO	6 080	1 42
CR VAR R	3 255	0 77
CREDITO IT	2 719	1 08
CRED IT NC	2 150	1 90
CREDIT COMM	5 135	–1 15
CREDITO FON	5 890	–15 25
CREDITO LOM	3 811	1 09
INTERBAN PR	50 000	4 17
MEDIOBANCA	18 600	0 81
W B ROMA 7%	472 000	2 83
W ROMA 6 75	800 000	–4 65
CARTARIE EDITORIALI		
BURGO	12 985	0 54
BURGO PR	13 100	0 38
BURGO RI	13 250	0 38
SOTTR-BINDA	1 508	–0 13
CART ASCOLI	4 650	2 88
FABBRI PR	5 115	2 26
L'ESPRESSO	23 450	0 00
MONDADORI PR	–	–
MONDAD R NC	18 200	0 00
POLIGRAFICI	6 400	0 00
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	6 050	1 34
CE BARLETTA	10 800	2 86
CEM MERONE R NC	3 369	3 03
CEM MERONE	5 100	2 00
CEM SARDEGNA	7 710	1 45
CEM SICILIANE	10 750	1 42
CEMENTIR	3 400	2 26
ITALCEMENTI	123 600	0 49
ITALCEMENTI R NC	70 400	0 64
UNICEM	24 990	0 87
UNICEM R NC	15 400	–0 06
W ITALCEMENTI	49	1 87
CHIMICHE IDROCARBURI		
AUSCHEM	3 000	0 00
AUSCHEM R N	2.260	0 89
BOERO	9 420	5 49
CAFFARO	1.348	1 35
CAFFARO R	1.320	–0 75
CALP	5.240	0 38
ENICHEM AUG	2.640	1.54
ENIMONT	1 400	0 00
FAB MI COND	3 700	2 78
FIDENZA VET	8 950	0 90
ITALGAS	2.765	–5 02
MANULI R NC	3 430	0 59
MANULI CAVI	6 450	0 08
MARANGONI	7 040	1 00
MIRA LANZA	–	–
MONTEDISON	1 766	–0 56
MONTEDISON R NC	1 188	0 68
MONTEFIBRE	1.199	2 04
MONTEFIBRE R NC	1 070	0 94
PERLIER	1 180	4 42
PIERREL	2 520	0 00
PIERREL R NC	1.398	6 72
PIRELLI SPA	2 686	1 36
PIRELLI R NC	2 120	0 24
PIRELLI R	2 655	–1 70
RECORDATI	12 800	0 39
RECORDATI R NC	6.080	1 33
SAFFA	10 560	1 25
SAFFA R NC	7.220	0 98
SAFFA R	10 460	0 98
SAIAG	6 600	0 38
SAIAG R	3 420	1 18
SNIA BPD	2 520	1 61
SNIA R NC	1 699	1 55
SNIA R	2 500	–1 65
SNIA FIBRE	1 860	1 09
SNIA TECNOP	7 070	–0 14
SORIN BIO	12 400	1 80
TELECO CAVI	13 520	2 81
VETRI ITAL	6 476	0 87
WAR PIRELLI	761	–2 81
COMMERCIO		
RINASCENTE	7 690	1 46
RINASCEN PR	3 960	0 89
RINASCEN R NC	4 285	1 78
STANDA	34 550	–1 85
STANDA R NC	13 000	1 56
COMUNICAZIONI		
ALITALIA CA	1 540	–4 35
ALITALIA PR	1 149	4 45
ALITALIA R NC	1 201	7 33
AUSILIARE	15 285	0 43
AUTOSTR PR	1,190	0 59
AUTO TO-MI	12 200	4 27
COSTA CROCIERE	3 805	5 69
ITALCABLE	18 290	1 16
ITALCAB R P	13 410	2 29
SIP	1 565	–0 95
SIP R NC	1 391	1 68
SIRTI	13 200	1 56
ELETTROTECNICHE		
ABB TECNOMA	3 910	–0 03
ANSALDO	5 100	–0 78
GEWISS	20 890	0 87
SAES GETTER	10 070	1 72
SELM	2 765	0 69
SELM R	2 600	–1 85
SONDEL	1 295	1 25
FINANZIARIE		
MARC R AP87	389	1 30
ACQ MARCIA	530 5	–1 82
ACQ MARC R	435	–3 76
AME R NC	7 810	2 23
AVIR FINANZ	8 635	0 07
BASTOGI	355	1 43
BON SIELE	26 300	1 54
BON SIELE R NC	9 100	0 33
BREDA	1 130	0 00
BRIOSCHI	1 511	0 73
BUTON	4 202	1 38
CAMFIN	4 250	2 41
CANT MET IT	5 658	0 86
CIR R NC	2 640	1.89
CIR R	4.580	1.33
CIR	4 605	2 11
COFIDE R NC	1.536	1.05
COFIDE	4.400	0 25
COMAU FINAN	4.435	1 95
EDITORIALE	3 380	1.65
EUROMOBILIA	5,900	0 68
EUROMOB R	2 120	–0,24
FERRUZZI AG	2.425	–0,12
FERR AGR R	2.665	–0 45
FERR AGR R NC	1.599	3 03
FERRUZZI FI	2 789	–0.75
FER FI R NC	1 730	1.17
FIDIS	7 600	0 26
FIMPAR R NC	1 717	2 51
FIMPAR SPA	3 555	3 70
CENTRO NORD	19 000	0 00
FIN POZZI	1 440	2 49
FIN POZZI R	1 199	0 00
FINARTE	6 800	0 00
FINARTE RI	2 863	–0 52
FINREX	1 600	9 59
FINREX R NC	760	0 26
FISCAMB R NC	2 425	1 68
FISCAMB HOL	5 405	1 50
FORNARA	3 350	0 93
GAIC	26 000	0 78
GEMINA	2 181	1 35
GEMINA R	1.403	1 45
GEROLIMICH	116,75	1 30
GEROLIM R NC	91,5	1 67
GIM	10 285	0.93
GIM R NC	4 000	1 27
IFI PR	27 240	2 41
IFIL FRAZ	8 155	–1 03
IFIL R FRAZ	4 250	–0 47
ISEFI	1 935	5 74
ITALMOBILIA	207 600	0 39
ITALM R NC	107.000	0 94
KERNEL R NC	1 070	7 00
KERNEL ITAL	713	1 42
MITTEL	5 555	1 55
PART R NC	2 454	0 95
PARTEC SPA	7 350	4 24
PIRELLI E C	9 465	0 48
PIRELLI E C R NC	3 800	0 00
PREMAFIN	15 700	1 72
RAGGIO SOLE	3 101	2 65
RAG SOLE R NC	2 380	3 93
RIVA FIN	8 600	1 18
SAES R NC	2 010	1 06
SAES	3 960	1 02
SANTAVALER	3 240	2 86
SCHIAPPARELLI	1 320	1 30
SERFI	9 785	3 52
SETEMER	43 000	1 42
SIFA	3 625	2 11
SIFA R NC	2 880	1 05
SISA	3 550	0 00
SME	3 695	2 35
SMI METALLI	1 750	1 04
SMI R PO	1 350	0 90
SO PA F	5 900	1 37
SO PA F RI	3 050	1 50
SOGEFI	3 550	1 43
STET	5 235	–0 53
STET R PO	4 600	1 10
TERME ACQUI	1 950	0 52
TER ACQUI R	883	1 49
TRENNO	3 899	–1 44
TRIPCOVICH	11 650	4 02
TRIPCOVICH R NC	4 381	0 60
UNIONE MAN	3 350	0 00
UNIPAR	1 283	0 86
UNIPAR RISP	1 339	1 36
WAR BREDA	230	2 22
WAR FERRUZZ	620	–4 62
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	24 150	0 63
AEDES R	11 250	0 00
ATTIV IMMOB	5 290	0 36
CALCESTRUZ	16 500	3 13
CALTAGIRONE	4 710	1 29
CALTAG R NC	4 050	1 50
COGEFAR	7 370	2 08
COGEFAR R	4 850	0 41
DEL FAVERO	7 150	2 14
GRASSETTO	16 290	0 62
IMM METANOP	1 610	2 88
RISANAM R P	19 400	–0 56
RISANAMENTO	43 500	–0 68
VIANINI IND	1.496	1.15
VIANINI LAV	5 310	0 19
MECCANICHE AUTOMOBIL.		
AERITALIA	3.160	0 89
DANIELI	10.965	0 38
DANIELI R NC	6.700	–0 61
DATA CONSYST	11.110	1 00
FAEMA	4.480	1 13
FIAR	21.300	1 91
FIAT	10 390	1 17
FIAT PR	7.130	1 47
FIAT R NC	7.231	1.16
FOCHI	6 695	–0 95
FRANCO TOSI	29.890	2 01
GILARDINI	4.845	3 06
GILARD R NC	3.795	0 93
IND. SECCO	1 680	–0 59
MAGNETI R P	1 949	–0 05
MAGNETI MAR	1 977	2 44
MANDELLI	11.700	2 36
MERLONI	2 650	–1 85
MERLONI R P	1 595	–2 45
NECCHI	3.875	–2 02
NECCHI R NC	3 981	–2 90
N PIGNONE	6 052	0 03
OLIVETTI	6 225	–0 08
OLIVETTI PR	4 253	0 54
OLIVETTI R NC	4 190	–1 41
PININFARINA R	14 620	0 00
PININFARINA	15 190	1 61
REJNA	14 520	0 90
REJNA R	30 200	0.00
RODRIGUEZ	10 120	0.20
SAFILO R	11 280	0.53
SAFILO	12 900	2 54
SAIPEM	3 530	0 71
SAIPEM R	4 000	7.24
SASIB	6 500	1 36
SASIB PR	6 300	0 00
SASIB R NC	4 750	1 52
TECNOST	2 600	–0 31
TEKNECOMP	1 380	1 02
TEKNEC R RI	1 230	0 74
VALEO SPA	8 750	0 69
W AERITALIA	598 000	0 00
W N. PIGN93	402,75	0 69
NECCHI RI W	352	0 00
SAIPEM WAR	786	2 21
WESTINGHOUSE	34 800	–1 28
WORTHINGTON	1.593	–0 06
MINERARIE METALLURGICHE		
DALMINE	404	–0 62
EUR METALLI	1 595	0 31
FALCK	8 899	2 29
FALCK R	9 260	0 76
MAFFEI	5 200	1 01
MAGONA	8 850	0 28
TESSILI		
BASSETTI	9 470	1 28
BENETTON	7 870	0 38
CANTONI	6 190	–0 16
CANTONI R NC	4 710	–2 59
CUCIRINI	3 050	4 10
ELIOLONA	4 201	0 50
FISAC	8 550	3 39
FISAC R NC	8 229	0 00
LINIFICIO	1 975	0.00
LINIF R NC	1 890	1 12
ROTONDI	25 400	0 00
MARZOTTO	8 050	0 63
MARZOTTO R NC	5 970	–0 17
MARZOTTO R	7 990	0 00
OLCESE	3 500	2 94
RATTI SPA	6 250	0 60
SIM	7 250	1 12
STEFANEL	4 700	1 51
ZUCCHI	14 750	–0 67
ZUCCHI R NC	7 610	0 13
DIVERSE		
DE FERRARI	7 500	4 17
DE FERRARI R NC	2 480	2 69
CIGAHOTELS	5 621	0 38
CIGA R NC	3 480	0 61
CON ACQ TOR	15 800	–16 84
JOLLY HOTEL	18 570	0 38
JOLLY HOTEL R	24 050	0 00
PACCHETTI	558	3 33

CONVERTIBILI

Titolo	Cont	Term.
ATTIV IMM-95 CV 7,5%	202.00	202,40
BREDA FIN 87/92 W 7%	108,60	108,30
CENTROB BINDA-91 10%	97,00	97,10
CIGA-88/95 CV 9%	114,60	114,30
CIR-85/92CV 10%	100,65	101,30
CIR-86/92CV 9%	94,45	93,70
EFIB-85 IFITALIA CV	99,85	–
EFIB-86 P VALT CV 7%	99,40	99,40
EFIB FERFIN CV 10,5%	99,55	–
EFIB-SAIPEM CV 10,5%	100,00	99,70
EFIB-W NECCHI 7%	98,60	97,35
ERIDANIA-85 CV 10,75%	203,10	207,00
EUR MET-LMI94 CV 10%	158,20	160,50
EUROMOBIL-86 CV 10%	92,00	92,10
FERFIN 86/93 CV 7%	87,50	87,60
FERRUZZI A F 92 CV 7%	90,65	90,90
FERRUZZI AF EX SI 7%	86,20	86,50
FOCHI FIL-92 CV 6%	186,00	186,00
GEROLIMICH-81 CV 13%	104,95	107,00
GIM-86/93 CV 6,5%	104,50	104,50
IMI-N PIGN 93 W IND	127,10	127,10
IRI-SIFA-86/91 7%	96,00	96,90
IRI-AERIT W 86/93 9%	147,00	147,50
IRI-ALIT W 84/90 IND	99,80	–
IRI-B ROMA 87 W 6,75%	103,00	102,80
IRI-B ROMA W 92 7%	99,80	99,80
IRI-CREDIT 91 CV 7%	97,20	97,20
IRI-STET 86/91 CV 7%	105,20	105,30
IRI-STET W 84/91 IND	242,00	–
MAGN MAR 95 CV 6%	83,55	83,60
MEDIOB-BARL 94 CV 6%	90,90	91,00
MEDIOB-CIR ORD CV 8%	251,25	250,20
MEDIOB-CIR RIS NC 7%	85,80	86,20
MEDIOB-CIR RIS 7%	88,25	88,40
MEDIOB-CIR RISP 10%	155,10	155,00
MEDIOB-FTOSI 97 CV 7%	104,15	104,10
MEDIOB-ITALCEM CV 7%	272,60	273,00
MEDIOB-ITALCEM EX 2%	106,10	106,20
MEDIOB-ITALG 95 CV 6%	102,50	103,00
MEDIOB-ITALMOB CV 7%	251,50	253,00
MEDIOB-LINIF RISP 7%	94,30	94,95
MEDIOB-MARZOTTO CV 7%	171,50	169,00
MEDIOB-METAN 93 CV 7%	101,50	101,50
MEDIOB-PIR 96 CV 6,5%	69,00	69,00
MEDIOB-SAIPEM 5%	88,95	89,00
MEDIOB-SICIL 95 W 5%	91,50	92,00
MEDIOB-SIP 91CV 6%	118,10	118,20
MEDIOB-SNIA FIBRE 6%	86,00	86,10
MEDIOB-SNIA TEC CV 7%	129,40	128,50
MEDIOB-UNICEM CV 7%	121,40	121,60
MERLONI 87/91 CV 7%	98,90	99,50
MONTED SELM-FF 10%	99,10	99,70
OLCESE-86/94 CV 7%	85,60	86,65
OLIVETTI-94W 6,375%	79,10	79,35
OPERE BAV-87/93 CV 6%	105,40	105,75
PIRELLI SPA-CV 9,75%	141,10	140,50
PIRELLI-85 CV 9,75%	138,00	138,00
RINASCENTE-86 CV 8,5%	124,10	125,00
RISAN NA 86 92 CV 7%	438,00	438,00
SAFFA-87/97 CV 6,5%	141,50	140,80
SELM-88/93 CV 7%	91,25	91,25
SIFA-88/93 CV 9%	98,85	99,00
SNIA BPD-85/93 CV 10%	149,00	151,50
ZUCCHI 86/93 CV 9%	171,50	172,20

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)

BAI	–/–
BAVARIA	1.550/–
WARR CIR -A-	230/–
WARR CIR -B-	310/315
CARNICA	10.000/10.050
WAR REPUBBLICA	300/302
NORDITALIA ORD.	955/1.010
NORDITALIA PRIV	620/640
WAR. FONDIARIA	–/–
BCA POP. SONDRIO	86.150/–
CR. ROMAGNOLO	17.900/18.000
POZZI 1/1/90	1.340/1.350
C.R. BOLOGNA	270.500/273.500
ELECTROLUX	–/–
FINCOM	980/–
CASSA RI PISA 2	–/–
WAR SOGEFI	–/–
S. GEM. S. PROSPERO	158.500/–
RAGGIO SOLE MANG	1.660/1.680
FINCOMIND	3.200/3.300
S. PAOLO BRESCIA	–/–
WAR. ITALCEM	–/–
WAR. COFIDE R	205/215
SIFIR	–/–
WAR IFIL RISP	1.510/1.620
WAR IFIL ORD	3.600/3.670
WAR COFIDE	–/–
WAR SMI-METALLI	575/590
BCO S. SPIRITO	1.810/1.830
WAR OLIVETTI	580/590
WAR BINDA	59/62
WAR MARELLI ORD	920/960
WAR MARELLI RIS	905/920
WAR ERID PRO R	–/–
FERROMETALLI	–/–
WAR EUROPA MET	246/248
WAR PREMAFIN	2.310/2.340
SAN GEMINIANO	158.500/–
B. CHIAVARI PR	4.900/5.000
DIR. ROMAGNOLO	–/–
WAR BCO ROMA	490/495
FINARTE PR	–/–
MERLONI RNC P R	–/–
MAFFEI P R	–/–

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec.
AZ AUT F S 83-90 IND	100,10	100,10
AZ AUT F S 83-90 2° IND	100,70	100,70
AZ AUT F S 84-92 IND	101,60	101,60
AZ AUT F S 85-92 IND	104,90	104,90
AZ AUT F S 85-95 2° IND	100,45	100,50
AZ AUT F S 85-90 3° IND	99,80	98,00
IMI 82-92 2R2 15%	195,50	194,80
IMI 82-92 3R2 15%	–	–
CREDIOP D30-D35 5%	90,60	90,60
CREDIOP AUTO 75 6%	74,60	75,60
ENEL 83-90 1°	–	–
ENEL 83-90 2°	99,95	99,95
ENEL 84-92	101,70	102,20
ENEL 84-92 3°	109,00	109,05
ENEL 85-95 1°	101,60	101,65
ENEL 86-01 IND	99,90	99,95
IRI-STET 10% EX	99,75	99,70

CAMBI

	Ieri	Prec.
DOLLARO USA	1263,150	1264,195
MARCO TEDESCO	738,100	738,150
FRANCO FRANCESE	218,400	218,410
FIORINO OLANDESE	655,380	655,405
FRANCO BELGA	35,530	35,538
STERLINA INGLESE	2032,000	2027,900
YEN GIAPPONESE	8,240	8,311
FRANCO SVIZZERO	828,570	829,700
PESETA SPAGNOLA	11,480	11,491
CORONA DANESE	192,620	192,665
STERLINA IRLANDESE	1963,200	1962,600
DRACMA GRECA	7,750	7,775
ESCUDO PORTOGHESE	8,340	8,358
ECU	1504,770	1504,500
DOLLARO CANADESE	1070,050	1077,550
SCELLINO AUSTRIACO	104,860	104,875
CORONA NORVEGESE	190,900	191,085
CORONA SVEDESE	204,020	204,410
DOLLARO AUSTRAL	954,090	964,475

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	16.200
ARGENTO (PER KG)	209.850–
STERLINA V.C.	118.000
STERLINA N.C. (A. '73)	120.000
STERLINA N.C. (P. '73)	118.000
KRUGERRAND	510.000
50 PESOS MESSICANI	610.000
20 DOLLARI ORO	600.000
MARENGO SVIZZERO	95.000
MARENGO ITALIANO	95.000
MARENGO BELGA	93.000
MARENGO FRANCESE	93.000

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione
AVIATUR	2.550
BCA SUBALP	5.500
BCA AGR MAN	106.300
BRIANTEA	16.150
P SIRACUSA	24.200
BANCA FRIULI	23.700
B LEGNANO	7.110
GALLARATESE	11.280
P BERGAMO	20.490
P COMM. IND	18.700
P COMM AXA	–
P CREMA	46.500
P BRESCIA	7.690
P BS AXA	–
B POP EMILIA	106.650
P INTRA	11.600
LECCO RAGGR	11.420
P LODI	17.750